

# FP PRO 9.5 News

Manuale Nuove Funzioni

Italiano



Copyright © 1996-2009 EMMEGISOFT S.r.l. All Rights Reserved

Via Carpi Ravarino, 300 – 41010 Limidi di Soliera (MO) - ITALY Tel: +39-059-566.273 Fax: +39-059-565.583 Internet: www.emmegisoft.com e-mail: info@emmegisoft.com



- **1. SEZIONI QUOTATE**
- 2. SEZIONI REALI
- 3. RIFERIMENTO PAVIMENTO
- 4. NUOVA INTERFACCIA PARAMETRICA ACCESSORI
- 5. NUOVA MACRO SCORREVOLI
- 6. FP\_OFFER

# 1. Sezioni Quotate

La sezione di FP\_PRO ha sempre riportato come quota la lettera X quando la struttura doveva ancora essere calcolata.



Dalla versione 9.5 è possibile avere immediatamente il valore della quota ancora prima di metterla in commessa.



# 2. Sezioni reali

La Barra degli strumenti della schermata principale di Fp\_pro riporta, nel menù Progettazione, una nuova funzione chiamata *Sezioni reali*.

Home Progettazione C-Lines Archivi		FP PRO - (Senz	a Nome)	• •	s, e - (
Luce a 4 lati in squadro     Creazione Luce Punto-Punto     Luce poligonale     Luce all'asse Y     Luce da modello     Vano	Telaio Macro	Montante Fascia ····· Elementi	Correzione Pezzi     Altro     Perinizione     Profili     Pezzo	Definizione Nodi 🕃 💥 Cancella Elementi 🔗 🖌 La Accessori/Kit 📜 📥 Gestione	Sezioni Sezioni Cancella Arcessori Sezioni Orizzontali Verticali sezioni nelle Sezioni Sezioni

Se abilitato, la sezione di FP\_PRO si presenterà leggermente diversa, ma solo a livello grafico. Apparirà visibilmente più schiacciata ed estesa, e questo perché il dxf del vetro non è più spezzato ma disegnato per intero.



La sezione potrà essere quotata esattamente come spiegato nel paragrafo precedente. Scopo di questa funzione è la possibilità di esportare le sezioni verso programmi di CAD in scala 1:1.

# 3. Riferimento pavimento



# 4. Nuova interfaccia parametrica accessori

Prima dell'uscita della versione 9.5 le parametriche degli accessori venivano gestite da queste 2 Maschere.

Kit Modifica	6. Parametrica
Numero     2       Opzionale     Predef.       Gruppo     Image: Comparison of the second	C       Sistema dei Range         Dimensione di riferimento       Jimensione di riferimento         Imite inferiore       J Lati (2H+L)         Limite superiore       Distanza max         Dimensione di riferimento       Num. max         Dimensione di riferimento       Imite inferiore         Limite inferiore       Imite inferiore         Limite superiore       Imite inferiore         C       Soddisfa tutte le condizioni         C       Soddisfa anche una sola condizione
	<u>Ok</u> nnulla

La versione 9.5 unifica queste 2 schermate in una rendendo innanzitutto più rapide le operazioni tra *Range* e *Distanze*; esistono poi altre novità, vediamo quali:

Numero	2	
Opzionale Gruppo	Predef.	-
Apertura	Tutte	•
	Range Distanze	

La prima è che adesso ogni accessorio può essere parametrizzato sia per *Range* che per *Distanze* contemporaneamente.

La seconda novità riguarda il sistema dei *Range*: sono state aggiunte altre 6 condizioni, <u>in pratica il sistema dei Range dalla 9.5 gestisce fino ad 8</u> <u>condizioni.</u>

Questa è una novità importante in quanto è ora possibile risolvere quelle situazioni in cui la scelta dell'accessorio dipende dall'altezza, dalla larghezza e dal peso dell'anta.

Dim. Rif.	Lim. inf.	Lim. sup.	Serie	Codice		
Altezza (H)	1500	1800				
Larghezza (L)	900	1400				
<sup>p</sup> eso Anta 1 (maniglia)	0	80				
•						
	Battenti		·····			
3 Lati (2H+L) Perimetro (P)						
krea vano (A)			=			
.arghezza (L)						
Altezza (H)						
.ato 1 (E[1])						
.ato 2 (E[2]) .ato 3 (E[3])						
ato 4 (E[4])						
.ato5 (E[5])						

Come terza novità abbiamo l'inserimento di nuovi riferimenti che riguardano la Larghezza Anta.

Il riferimento predefinito per la Larghezza di un'anta in FP\_PRO è la sua camera.

Per intenderci, quando scriviamo "L", la dimensione che viene presa è la larghezza dell'anta da camera a camera.

B Range						×
Dim. Rif.	Lim. inf.	Lim. sup.	Serie	Codice		
Altezza (H)	1500	1800				
Larghezza (L)	900	1400				
Peso Anta 1 (maniglia)	0	80				
sterna (0[1]+AE+AE 📼						
Larghezza Anta 1 (manig Larghezza Anta 2+Aletta Larghezza Anta 3+Aletta Larghezza Anta 3+Aletta Larghezza Anta 5+Aletta Peso Vano (W) Peso Anta 1 (maniglia) ( Peso Anta 2 (OW[2]) Peso Anta 3 (OW[3]) Peso Anta 3 (OW[3]) Peso Anta 5 (OW[5]) 	ia)+Aletta Es Esterna (D[ Esterna (D] Esterna (D] Esterna (D] OW[1]) OW[1]) -Scorrevoli T]	terna (D[1]++ 2]+AE +AE) 3]+AE +AE) 4]+AE +AE) 5]+AE +AE)	λE+AE)		<u>O</u> k	Annulia

Esistono però cataloghi che attribuiscono alla Larghezza di un'anta la sua massima estensione, da punta a punta.

Onde evitare perdersi in calcoli per adattare le dimensioni dei cataloghi a quelle di FP\_PRO, abbiamo preferito adattare FP\_PRO a quei cataloghi e quindi aggiungere questo nuovo riferimento Larghezza anta preso dall'aletta esterna.

# 5. Nuova macro scorrevoli

# 5.1 Introduzione

Questo paragrafo è suddiviso in 2 importanti sotto paragrafi: il primo riguarda la costruzione vera e propria dei nuovi scorrevoli in FP\_PRO. il secondo riguarda una gestione avanzata degli accessori nei nuovi scorrevoli.

<u>E' importante precisare per la creazione di un nuovo scorrevole, la prima parte è da seguire alla</u> lettera in quanto la struttura deve per forza partire da zero, mentre per quanto riguarda gli accessori (seconda parte) è possibile comunque utilizzare i kit accessori standard esistenti.

## 5.2 Progetto nuovo scorrevole in FP\_PRO

Dalla versione 9.5 di FP\_PRO gli scorrevoli si realizzeranno con il supporto della nuova *Macro Scorrevole.* 

<u>Gli scorrevoli realizzati con il metodo tradizionale continuano a funzionare correttamente e raccomandiamo pertanto di lasciarli come tali.</u>

Un tentativo di conversione di uno scorrevole dal formato tradizionale al nuovo sarebbe un'operazione molto complessa che sconsigliamo vivamente.

In sostanza è molto più semplice ed efficace realizzare lo scorrevole nuovo partendo da zero cioè dal vano luce piuttosto che cercare di passare dal vecchio al nuovo.





Dopo aver creato il vano luce con nuovo serramento serramento cliccare sul pulsante Telaio A questo punto si presenta una semplice scelta:

se il telaio lo si vuole realizzare per un battente o per uno scorrevole.

Scegliamo ovviamente **Scorrevole** e accanto andiamo a specificare di quanti **binari** è costituito il telaio. In basso lasciamo **Niente Aletta** esattamente come si faceva con il metodo tradizionale.

Anteprima	battente scorrevole LATO FREDDO		2	OK Annulla
?		12		
Posizione Aletta Tela	io L)			

La schermata seguente non ha bisogno di essere commentata. Andiamo a scegliere di quanti lati è formato il nostro telaio e i suoi tagli.

Selezione Regole di Inserimento	<b>x</b>
	OK Personalizza Annulla
	Ļ



A questo punto andiamo a cliccare su *Anta Scorrevole* Specifichiamo il numero di Ante: **2** Facciamo clic su *OK* 

Configurazione Apribile Scorrevole	×
Disposizione ante:	
LATO F	REDDO
I -Y	I – Y
	L-X
Profili Aggiuntivi	OK
Incroci per ante a sormonto	Annulla
Riporti per ante complanari	

Il discorso Incroci per ante a sormonto o Riporto verticale non cambia.

La schermata successiva permette di associare un PRM ad ogni anta scorrevole per definirne l'apertura. I PRM sono quelle piccole immagini in serie che dicono a Fp\_pro se un'anta scorre a destra, a sinistra, o se è alzante destra o sinistra, oppure fissa.



I due riquadri in alto invece rappresentano le ante dello scorrevole.

Per associare l'immagine dell'apertura a ciascuna anta è sufficiente posizionare il cursore del mouse sul PRM sottostante e trascinarlo sulla relativa anta, poi lasciare il mouse.

#### Fare clic su OK

Questa è la classica schermata della scelta Maniglia

![](_page_10_Figure_6.jpeg)

Fare clic su OK

Questa schermata è simile a quella precedente dei PRM.

Anche qui in alto abbiamo la rappresentazione delle 2 ante e in basso le regole di inserimento per le ante: 4 lati a 45°, 4 lati a 90° ecc.

![](_page_11_Figure_2.jpeg)

Le 2 ante sono accompagnate da un segno di spunta che inizialmente è sempre selezionato. Questo significa che di base la regola di inserimento che si seleziona in basso vale per entrambe le ante (come avviene nella maggior parte dei casi).

Se si desisdera invece distinguere un'anta dall'altra, occorre togliere il segno di spunta da un'anta (in figura quella di destra) in modo da consentire le mofiche solo per quella attiva (in figura quella di sinistra).

![](_page_11_Figure_5.jpeg)

Poi si procede al contrario: si toglie il segno di spunta da quella appena modificata in modo da "congelarla" (in figura quella di sinistra).e si interviene sull'anta di destra.

Selezione Regole di Inserimento				X
			V	
Tras	cina regola di ins	erimento su apert	tura	
,	ОК	Annulla	Pe	rsonalizza

Fare clic su **OK** e cliccare all'interno della struttura.

![](_page_12_Picture_2.jpeg)

Lo scorrevole è quasi ultimato.

Le ante riportano in automatico le decorazioni che sono state scelte precedentemente.

**N.B.** Questo non è solo un concetto decorativo. Il fatto di vedere un freccia piuttosto che una croce è un tema di rilevante importanza per la gestione degli accessori che vedremo in seguito.

Completare lo scorrevole come consuetudine inserendo le vetrazioni e definendo i profili.

Passare ora alla Definizione dei Nodi.

La prima cosa che salta all'occhio è la quantità di nodi notevolmente aumentata rispetto ai tradizionali scorrevoli.

Alcuni saranno "rossi" e quindi da creare.

(probabilmente tutti i nodi saranno "rossi" come mostra l'esempio)

![](_page_13_Picture_3.jpeg)

Perché tanti nodi? Perché vedere due volte lo stesso nodo nella stessa struttura?

Siamo entrati nel fulcro della nuova macro.

La principale novità di questa nuova macro è la possibilità di differenziare le ante per binario, interno/esterno.

Per questo è stato necessario aumentare la quantità dei nodi.

Questo, che apparentemente sembra essere un inconveniente, offre in realtà diversi vantaggi:

- a- Innanzitutto è possibile differenziare la sezione verticale di sinistra da quella di destra (prima non era possibile) e questo giustifica i nodi duplicati in verticale.
- b- La possibilità di commutare i binari dello scorrevole da interno a esterno senza problemi (prima non era possibile perché il nodo era singolare).
- c- La corretta gestione delle termiche in quanto è ora possibile distinguere l'anta interna da quella che scorre esternamente.

Analizziamo un po' più da vicino i punti appena menzionati.

### 5.2.1 Sezione verticale interna/esterna

I nodi verticali destri e sinistri consentono di distinguere le sezioni verticali interne dalle esterne.

![](_page_14_Figure_2.jpeg)

### 5.2.2 Disposizione binari

Se ad esempio abbiamo uno scorrevole i cui binari sono disposti in questo modo

![](_page_14_Figure_5.jpeg)

E volessimo invertirli

![](_page_15_Picture_0.jpeg)

La sezione totale prima della versione 9.5 usciva inevitabilmente così:

![](_page_15_Figure_2.jpeg)

Ed era del tutto normale, perché il nodo telaio anta era uno solo.

Per sopperire a questo si poteva intervenire nuovamente sul nodo telaio anta, però avremmo perso la disposizione iniziale.

In sostanza non si poteva avere 2 strutture scorrevoli dello stesso sistema con ambedue le disposizioni dei binari.

Ora si può, e questo perché FP\_PRO chiede la composizione del nodo telaio anta sia di destra che di sinistra.

#### 5.2.3 Termica nello scorrevole

Prima della 9.5 FP\_PRO negli scorrevoli non distingueva anta interna da quella esterna. Il calcolo della termica risultava pertanto complicato.

Con la nuova macro non esiste più questo problema.

Si introducono in Database i valori Uf delle combinazioni dei nodi tra telaio e anta, specificando dal menù a tendina *Binario scorrevole* la posizione del binario; se Esterno, Interno o Intermedio nel caso di 3 binari.

				Valore		and opportune		
Serie		Codice		Termot 0	rasmittanza			
DEMO	<b>-</b>							
/ariante		Binario scorrevole	_	Form	iula			
	•	(Nessuno)	•	М			Q	
		(Nessuno)		Uf= 0		* (b/B) +	0	
		Esterno		,			,	
	1	Intermedio			Combinazioni			
Codice	Descr	Interno	<b>^</b>					
1459	Asta di chiusura	1			DEMO - 3232			
3231	Telaio Z, Anta Z		-		DEMO - 3236			
3232	Telaio T, Anta T, Tra							
3233	Telaio Z maggiorato							
3234	Telaio T maggiorato			>				
3235	Riporto centrale							
3236	Anta Z complanare			<				
3237	Anta Z complanare	maggiorata						
3238	Fascia 50x150							
3239	Zoccolo 50x136		-					
4			- F					

#### 5.2.4 Ante scorrevoli asimmetriche

I 3 punti appena descritti riguardano le vantaggiose novità derivate dall'aumento dei nodi.

Questa che andiamo a vedere è un'altra, che però non dipende dai nodi, riguardante le asimmetrie delle ante.

FP\_PRO ha sempre gestito correttamente e in automatico le ante asimmetriche per le macro battenti. Quando si trattava di uno scorrevole bisognava ricorrere ad altri artifici come l'utilizzo dei separatori, che pur essendo funzionale, andava a complicare altre cose.

#### Procedere come segue:

Durante lo sviluppo dello scorrevole, quando si arriva alla disposizione dei binari

Disposizione ante:	
LAIOF	EDDO
L=X	L=X
Profili Aggiuntivi	ОК
Incroci per ante a somonto	Annulla
Riporti per ante complanari	2 Winding

occorre semplicemente intervenire come nei battenti, sulla voce L=X e specificare la dimensione dell'anta.

Ad esempio si può dare un valore assoluto all'anta:

![](_page_17_Figure_2.jpeg)

LATO FREDDO

O voler un'anta più larga della principale.

![](_page_17_Figure_4.jpeg)

![](_page_17_Figure_5.jpeg)

O su un 3 ante, volere l'anta centrale doppia rispetto alle laterali

LATO FREDDO

![](_page_17_Figure_8.jpeg)

O la metà

LATO FREDDO

L=X	L=X*0.5	L=X

Nel caso di ante complanari, cliccando su una delle 2 si dichiara quella che porta la maniglia. Tale anta si colorerà di rosso.

![](_page_18_Figure_1.jpeg)

### 5.2.5 Altri vantaggi della nuova macro scorrevoli

Entrando più nello specifico possiamo dire che l'aumento voluto dei nodi va a soddisfare anche quei sistemi che richiedono soluzioni più particolari e che prima non si riusciva a gestire, come:

![](_page_18_Figure_4.jpeg)

L'utilizzo di un telaio inferiore inclinato che prevede 2 ante verticali di diversa misura

Oppure quando capita di avere 2 ante formate dagli stessi profili, ma essendo una fissa e l'altra mobile hanno in larghezza dimensioni diverse.

![](_page_18_Figure_7.jpeg)

![](_page_19_Picture_0.jpeg)

Un nodo che merita una particolare attenzione è quello centrale. Un unico nodo visibilmente più grande degli standard e che racchiude i 3 della tradizionale gestione scorrevoli.

![](_page_19_Picture_2.jpeg)

Premere sul nodo centrale

![](_page_19_Figure_4.jpeg)

#### Ribaltare il nodo con questo pulsante

![](_page_19_Figure_6.jpeg)

![](_page_19_Figure_7.jpeg)

Il nodo si compone normalmente senza il bisogno di girare alcun profilo.

![](_page_20_Figure_1.jpeg)

Completiamo la definizione dei nodi partendo da quello telaio anta di sinistra

![](_page_20_Picture_3.jpeg)

![](_page_21_Figure_0.jpeg)

Terminiamo con la definizione del nodo di destra tra telaio e anta.

![](_page_21_Figure_2.jpeg)

### 5.3 Gestione avanzata Kit accessori nello scorrevole

Come anticipato nella parte introduttiva di questo paragrafo, i kit scorrevoli esistenti in database sono perfettamente compatibili con i nuovi scorrevoli.

Quello che verrà descritto in questo sotto paragrafo è un qualcosa in più, una gestione più avanzata degli accessori che, come si potrà facilmente constatare, sarà molto legata al discorso lavorazioni.

#### 5.3.1 Introduzione

Per entrare nel merito del discorso, cominciamo proponendo 2 questioni:

#### - Questione A

Attualmente quando si sviluppa una serie per scorrevoli difficilmente si ha un'idea del numero dei kit da creare; o per lo meno non nell'immediato.

Questo perché come prima cosa è incerto il numero delle strutture da realizzare.

Sicuramente non potrà mancare: Il 2ANTE SCORREVOLE Il 3ANTE SCORREVOLE Il 4ANTE SCORREVOLE

Ma possiamo avere anche II 2ANTE SCORREVOLE ALZANTE II 3ANTE SCORREVOLE ALZANTE II 4ANTE SCORREVOLE ALZANTE

Considerando anche che:

- II 3ANTE può essere a 2 o 3 binari.
- Alcuni sistemi hanno telai a 4 binari quindi il 4 ante può essere a 2 o 4 binari.
- Molti sistemi scorrevoli prevedono la zanzariera opzionale.
- Ogni scorrevole può avere almeno un'anta fissa
- Ogni scorrevole può avere almeno un'anta asimmetrica

Possiamo facilmente dedurre che il numero dei kit che possano soddisfare queste possibili situazioni è pressochè incalcolabile.

#### - Questione B

Analizziamo questa sezione:

![](_page_23_Figure_2.jpeg)

Questa è la sezione di FP\_PRO di uno scorrevole 4ANTE.

Il kit di questa struttura è un kit applicato per intero alla macro scorrevole 4 ante; quindi 1 kit applicato all'intera macro 4 ante scorrevole.

Tale kit con tutta probabilità conterrà accessori a ML come guarnizioni e/o spazzolini accompagnati da qualcuno a pezzo come Maniglia o Martellina + qualche accessorio di chiusura.

Niente di più corretto e funzionale e ribadiamo il concetto che questi kit devono rimanere attivi.

Se però analizziamo questa sezione più nel dettaglio possiamo trarre più informazioni, per esempio:

- La prima specchiatura di sinistra è posizionata sul binario interno e presenta un'anta di destra a sormonto.
- La seconda specchiatura presenta un'anta di sinistra a sormonto e un'anta di destra complanare. Questa specchiatura è posizionata sul binario esterno.
- La terza è sul binario esterno e presenta la propria anta di sinistra complanare e quella di destra a sormonto.
- La quarta è sul binario interno e ha la sua anta di sinistra a sormonto, mentre quella di destra con tutta probabilità porta la maniglia.

#### 5.3.2 Obiettivo

Questo è ciò che fanno i nuovi kit scorrevoli (o meglio che possono fare, perché non dimentichiamo che si tratta di una gestione avanzata pertanto non obbligatoria).

Ogni specchiatura presenta caratteristiche diverse l'una dall'altra: c'è quella per anta fissa, quella per anta mobile, quella sul binario esterno e quella sul binario interno. Quella complanare e quella a sormonto.

Questi kit analizzano anta per anta partendo dalla prima anta di sinistra e verificano certe condizioni. Se queste condizioni sono verificate, i kit applicano l'accessorio.

#### 5.3.3 Creazione nuovo kit scorrevole

Entriamo più nel dettaglio e andiamo e vedere come si crea un kit di questo tipo.

Aprire FP\_PRO Database e creare un nuovo kit. Nella maschera di creazione Kit, cliccare sulla scheda *Altre informazioni* 

Kit	Altre informazioni
Gruppo	Kit
DEMO	DEMO 2 ANTE SCORREVOLE
Descrizione	

Т

( and the second s		Del menu e tendine Maero eslezionero
t3,→ Kit		
Kit	Altre informazioni	Multi scorrevole.
		Mentre dal menu a tendina Anta
Porta 🔽 Finestra	Serie Profili	selezioniamo Anta Scorrevole.
Porta finestra/portainterna/imbotte		
Macro	ALUM600	
multi scorrevole	DEMO	La selezione multi-scorrevole significa che il
Numero ante Pezzi	DIPLUS16	kit che stiamo creando è quello puovo e
	GEAL_COM -	
	GEALPERS	specifico per la fluova fflacio scorrevoli.
a spingere dx	GEALSCUR	
a spingere sx	GEALVER	La seconda selezione dice a FPPRO che il
a tirare dx	HF580	kit che stiamo creando è unicamente per le
Anta a sporgere	HP600	ante scorrevoli mobili.
Anta a Wasistas	HP700 HP850	
Anta a Wasistas dv	HPSLCK62	
Anta	HPSLIK	Questa rappresenta già una prima
(Nessuno)	HPW980	condizione perché quando FP_PRO andrà
(Nessuno)		ad analizzare anta per anta tralascerà
Anta alzante scorrevole Anta fissa		quelle fisse
Anta Scorrevole		
Fisso solo vetro		

A questo punto il kit si può completare come si fa solitamente e cioè richiamando gli accessori dall'archivio e spostandoli destra con l'apposita freccia.

	Kit	Altre informazioni
Gruppo DEMO Descrizione		KI DEMO 2 ANTE SCORREVOLE
Marca DEMO Codice	Serie DEMO Categoria	Applicati
Codice CR0012 MA2300 MA2302D/S MA2304 MA2316 MA2322 MA2323 MA2350 MA4402 MA4489	Descr CARRELLO PER SLIDING PZ4 Regolatore a muro Incontro asta Terminale asta Cricchetto vasistas Cricchetto vasistas Copilo bracci vasistas Base per spessore vetro Plastrima sostegno anta catenaccio per finestra III	E Sincronizza Fitizi

Appare questa schermata ed è tramite Range che si vanno a specificare quelle particolari condizioni

it Modifica		Σ
Numero	2	
Opzionale Gruppo	Predef.	
Apertura	Tutte	
	Range Distanze	
	Qk Annulla	

Cliccando su *Range* si accede ad un lungo elenco di condizioni suddivise tra Battenti e Scorrevoli. Le condizioni che ci interessano sono quelle che cominciano dopo la dicitura

----- Scorrevoli ------

E sono queste:

3 Range				ĺ	×
Dim. Rif.	Lim. inf	. Lim. sup.	Serie	Codice	
Sinario Interno (BIL_INT) Binario Esterno (BIN_EXT) Binario Centrale (BIN_EXT) Binario Centrale (BIN_EXT) Larghezza di ogni Anta (SX Peso di ogni Anta (MSX) Attezza di ogni Anta (MSX) Sormonto di Sinistra (SORM Complanare di Destra (COM Complanare di Destra (COM Codice Tealio Inferiore (CO Anta principale complanare No anta principale complanare	лтеvoli ) ) (_SX) лР_SX) лР_SX) IP_DX) DE_TELS) (MSCDMP) re_(NO_MSCOMP) 				
C Soddisfa anche una sola	condizione			<u>O</u> k <u>A</u> nnulla	

Binario Interno (BIN\_INT): applica l'accessorio se l'anta che FP\_PRO sta analizzando è mobile e si trova sul binario interno (un esempio potrebbero essere gli scarichi acqua).

Binario esterno (BIN\_EXT): applica l'accessorio se l'anta che sta analizzando è mobile e si trova sul binario esterno

Binario centrale (BIN\_CENT): applica l'accessorio se l'anta che sta analizzando è mobile e si trova sul binario centrale

Queste 3 condizioni sono di tipo SI/NO.

Larghezza di ogni Anta (SX): Indica la larghezza di ogni anta dello scorrevole che FP\_PRO sta analizzando. Altezza di ogni Anta (HSX): Indica l'altezza Peso di ogni Anta (WSX): Indica il peso

Queste 3 condizioni richiedono dei valori limite.

Sormonto di sinistra (SORM\_SX): applica l'accessorio se l'anta che FP\_PRO sta analizzando ha un sormonto di sinistra.

Sormonto di destra (SORM\_DX): applica l'accessorio se l'anta che FP\_PRO sta analizzando a destra ha un sormonto.

Complanare di Sinistra (COMP\_SX): applica l'accessorio se l'anta che FP\_PRO sta analizzando ha un complanare di sinistra.

Complanare di Destra (COMP DX): applica l'accessorio se l'anta che FP\_PRO sta analizzando ha un complanare di destra.

Queste 4 condizioni sono di tipo SI/NO

Anta principale complanare (MSCOMP): l'accessorio viene applicato se la specchiatura che FP\_PRO sta analizzando presenta un'anta complanare rossa.

![](_page_26_Figure_12.jpeg)

No anta principale complanare (NO\_MSCOMP): l'accessorio viene applicato se quella che sto analizzando è l'anta di un complanare ma non è la principale.

Queste 2 condizioni sono di tipo SI/NO

Prima Anta a Sinistra (FIRST\_SA): applica l'accessorio se l'anta che FP\_PRO sta analizzando è la prima anta a sinistra. Ultima Anta a Destra (LAST\_SA): applica l'accessorio se l'anta che FP\_PRO sta analizzando è l'ultima anta di destra.

Queste 2 condizioni sono di tipo SI/NO.

CODE\_TELS: applica l'accessorio se il codice telaio inferiore è... (specificare a lato Serie e Codice) FISSO\_LAT: applica l'accessorio se l'anta precedente o successiva a quella che sto analizzando, è un'anta fissa.

# 6. FPOffer

![](_page_28_Picture_1.jpeg)

Se andiamo come consuetudine a calcolare un preventivo e proviamo a stampare Offerta per il cliente

🔁, Stampa Preventivo	
Preventivo dettagliato (uso interno)  Lista Voci  Commessa Valorizzata  Dettaglio Costi  Totale Costi	Stampa per
<ul> <li>Valorizzata Accessori</li> <li>Valorizzata Profili Pezzi</li> <li>Valorizzata Profili Barre</li> <li>Valorizzata Pannelli</li> <li>Valorizzata Vetri</li> </ul>	<ul> <li>✓ Commessa completa</li> <li>✓ Struttura</li> <li>Tutte le strutture</li> <li>✓</li> </ul>
<ul> <li>✓ Offerta per il cliente</li> <li>Offerta Classica</li> <li>Offerta per il cliente - (ITA)</li> </ul>	Distinte dettagliate (Commessa completa)

possiamo notare che la stampa tradizionale è rimasta, e la si sceglie cliccando su Offerta Classica.

Selezionando invece Offerta per il cliente - (ITA) decidiamo di stampare la nuova Offerta per il Cliente.

Per poter stampare la nuova Offerta per il cliente occorre prima configurare alcuni parametri. Procedere come segue:

## 6.1 Configurazione FPOffer

Aprire Fp\_pro Database e cliccare su Strumenti - Configurazione Offerta per il cliente

![](_page_29_Picture_7.jpeg)

![](_page_30_Picture_0.jpeg)

Fare doppio clic sulla voce

Sulla sinistra compaiono 6 sezioni:

**Stile Documento** Lettera di Presentazione **Presentazione Azienda** Serie Prodotto **Testo Finale** Condizioni Generali di Vendita

Queste schede insieme andranno a comporre la nostra nuova Offerta per il Cliente. Vediamole tutte:

#### 6.1.1 Stile Documento

In questa scheda si configura la copertina dell'intero documento (cover frontale, Posteriore e le Pagine Interne).

#### 6.1.1.1Cover Frontale:

Rimanendo su Cover Frontate (A)

![](_page_31_Picture_4.jpeg)

Andiamo a selezionare la voce *Formattazione Cover Frontale* (B) dal menù principale che troviamo in alto. Quella che appare è una Barra degli Strumenti relativa in questo caso alla Cover Frontale.

![](_page_31_Picture_6.jpeg)

![](_page_31_Figure_7.jpeg)

Il primo comando che troviamo a sinistra è **Temi** (C) Se lo clicchiamo ci viene proposta una scelta di colori di sfondo da dare alle 3 Cover, Frontale Posteriore e Interne.

![](_page_31_Picture_9.jpeg)

Questo sfondo è comune alle 3 Cover e non può essere modificato.

I comandi successivi invece si riferiscono alla Cover attiva di Riferimento, in questo caso la Cover Frontale.

![](_page_32_Picture_2.jpeg)

Con il tema **ARANCIO** attivo, clicchiamo su Cover Frontale, <sup>Frontale</sup> (D) FPOffer proporrà lo *Stile Documento* per la *Cover Frontale* relativo al colore del tema, in questo caso Arancione.

![](_page_32_Picture_4.jpeg)

Le Cover Frontali sono le stesse di quelle Posteriori.

La Cover Frontali/Posteriori 0 vengono stampate esattamente con le scritte che presentano in anteprima.

La Cover Frontali/Posteriori 1 vengono stampate vuote.

![](_page_33_Picture_1.jpeg)

Accanto alla voce Cover Frontale possiamo cliccare su Logo Cover Frontale Frontale

![](_page_33_Picture_3.jpeg)

Qui, a dicrezione dell'utilizzatore, è possibile si inserire un logo che un'immagine a tutto schermo. L'importante è essere in possesso di un'immagine digitale in formato jpg o Bmp da inserire nel percorso che ci viene proposto

C:\FP\_PRO\FPOffer\STYLES\LOGO

	Visualizza Logo Cover Frontale: Si	
c I I		

L'immagine può essere occultata cliccando su

Allo stesso modo è possibile inserire del testo cliccando sulla voce Testo nella barra degli strumenti.

![](_page_34_Picture_1.jpeg)

Ciò che si scrive viene di default piazzato in alto a sinistra della schermata Cover. Se la scritta andasse a sovrapporsi ad una già esistente, si può spostare con il tasto Invio della tastiera e la barra spaziatrice.

![](_page_34_Picture_3.jpeg)

Quindi, sintetizzando, le operazioni da eseguire in successione per lo Stile Documento sono:

(A) Scelgo di configurare la Cover Frontale, la Posteriore o le Pagine Interne.

(B) Mi sposto su *Formattazione Cover Frontale* che trovo nel menu in alto.

![](_page_34_Picture_7.jpeg)

(C) Scelgo il colore di sfondo con Temi

![](_page_34_Picture_9.jpeg)

(D) Scelgo lo Stile Documento relativo a quel colore con Cover Frontale
 (E) Inserire se si vuole un'immagine e/o un testo alle Cover.

### 6.1.2 Lettera di Presentazione

La Lettera di Presentazione fa parte delle Pagine Interne, pertanto la stampa di questa pagine è opzionale.

![](_page_35_Picture_2.jpeg)

Se non si desidera stamparla è sufficiente fare un clic sull'icona di stampa.

La "X rossa" che apparirà sull'icona della stampante sta ad indicare che la stampa non verrà emessa.

	Lettera Di Presentazione	H

La Lettera di Presentazione è configurata in questo modo:

La testata iniziale riporta le informazioni principali del cliente e non può essere modificata. Il colore viene ereditato dal Tema della configurazione precedente.

Data 02/05/2016 - Proposta Nr. 0123456789	
Spett.le	Cantiere 31/12/2000
Denominazione Cliente	Tipo Documento 0123456789
Indirizzo Cliente	

via	_N°	CAP	_Città	(PROV) - STATO

Il corpo di questo documento (che è la Presentazione vera e propria) è invece configurabile al 100%. La maschera sottostante consente di scrivere la propria Lettera di Presentazione direttamente da questa schermata oppure incollarla da un'altra fonte.

E' possibile cioè catturare un testo da un documento di Word o PDF e incollarlo nella nostra videata.

All'interno della scheda *Formattazione Lettera di Presentazione* troviamo tutti quei comandi per la formattazione del testo, tra i quali il Font e la Dimensione testo

![](_page_36_Picture_3.jpeg)

### 6.1.3 Presentazione Azienda

Anche questo documento fa parte delle Pagine Interne dell'FPOffer e quindi la sua stampa può essere esclusa come fatto per la Lettera di Presentazione.

![](_page_36_Picture_6.jpeg)

La **Presentazione Azienda** presenta un colore ereditato dal Tema delle Cover iniziali.

![](_page_36_Picture_8.jpeg)

Nella scheda Home è presente il comando **Scegli Immagine** Immagine che consente di allegare al documento un'immagine rappresentativa dell'azienda.

FPPOffer apre il percorso esistente C:\FP\_PRO\FPOffer\STYLES\COMPANY

dove sono già presenti delle immagini di esempio.

Una volta scelta l'immagine possiamo decidere di piazzarla all'interno del documento prima o dopo il testo Introduttivo.

#### Prima del testo

![](_page_37_Figure_1.jpeg)

#### Dopo il testo

![](_page_37_Figure_3.jpeg)

![](_page_38_Picture_0.jpeg)

FPOffer propone un testo di esempio per la presentazione aziendale.

Anche in questo caso il testo è configurabile a 360 gradi.

L'interfaccia del corpo del documento consente di scrivere la propria Presentazione Aziendale oppure prenderla da un'altra fonte esattamente come avviene per la Lettera di Presentazione.

In più nella scheda Home esistono alcune presentazioni predefinite alla voce Testi precompilati suggeriti

Testi precompilati suggeriti	Longevità ed esperienza 👻 Scegli
	Nome Stile
<b>1</b>	Longevità ed esperienza Innovazione e tecnologia Puntualità e serietà nelle tempistiche Artigianalità Rapporto Qualità-Prezzo
	× //.

che suggeriscono una presentazione alternativa in base a particolari situazioni.

All'interno della scheda *Formattazione Lettera di Presentazione* troviamo tutti quei comandi per La formattazione del testo, tra i quali il Font e la Dimensione testo.

![](_page_39_Picture_1.jpeg)

#### 6.1.4 Serie Prodotto

FPPOffer dà la possibilità di includere nell'opuscolo alcune schede tecniche relative ai sistemi utilizzati nell'offerta.

Selezionando **Serie Prodotto** viene visualizzato al centro dello schermo l'elenco delle serie profilo presenti in FP\_PRO.

Sulla parte destra invece appariranno le possibili schede tecniche da stampare per ogni sistema.

Serie: DEMO						
Rendering Commerciali	Specifiche Tecniche	Altre Prestazioni 1	Altre Prestazioni 2	Altre Prestazioni 3	Caratteristiche Tecniche	

Ovviamente la stampa di ogni scheda è facoltativa.

Nel caso non si desideri stampare una scheda, è sufficiente inibire la stampa facendo il solito clic sull'icona della stampante a lato.

📂 Serie: DEMO						
Rendering Commerciali	Specifiche Tecniche	Altre Prestazioni 1	Altre Prestazioni 2	Altre Prestazioni 3	Caratteristiche Tecniche	

Se al contrario si desidera proseguire è necessario essere in possesso delle specifiche tecniche per ogni serie.

![](_page_39_Picture_11.jpeg)

*N.B.* Gli aggiornamenti che propone FPOffer al suo avvio

vanno a completare in automatico tali schede. Per questo è consigliabile eseguire sempre gli aggiornamenti quando sono disponibili. Diversamente occorre inserire le informazioni tecniche a mano.

Vediamo ora quali sono le principali informazioni tecniche:

#### 6.1.4.1 Rendering Commerciali

Questa scheda contiene una rappresentazione grafica sommaria del sistema. Se si fa un clic sullo spazio sottostante dedicato all'inserimento dell'immagine, si evidenziano delle piccole foto che FPPoffer suggerisce e suddivide per tipologia di materiale. Se si lavora un infisso in alluminio, un possibile Rendering potrebbe essere questo:

![](_page_40_Picture_2.jpeg)

#### 6.1.4.2 Specifiche Tecniche

Questa scheda prevede l'inserimento di una immagine ma anche di un testo, che potrebbe descrivere le principali caratteristiche tecniche della serie che si sta utilizzando.

## Serie DEMO - Specifiche tecniche

Serie termica al top della gamma, propone livelli di resistenza meccanica eccellenti ed elevatissimi standard termici ed acustici.

Particolarmente indicata per case in classe A+.

- Serie battente a taglio termico marcata CE
- Sezione telaio 62mm
- Sezione anta 70mm
- Mostra architettonica nodo laterale 81mm
- Mostra architettonica nodo centrale 133mm
- · Sistema di tenuta giunto aperto o doppio battente a seconda delle soluzioni
- Sistema di isolamento termico composto da 2 barrette
- Ferramenta originale certificata fino a 160 kg di portata
- Alto isolamento acustico

![](_page_41_Picture_0.jpeg)

#### 6.1.4.3 Altre Prestazioni

Le schede *Altre Prestazioni 1 – 2 – 3* sono un'alternativa sia alla scheda *Rendering Commerciali* che alla scheda *Specifiche Tecniche.* 

In sostanza se non si disponesse di immagini ma solo del catalogo di riferimento, è possibile ricavare qualche disegno direttamente dal PDF del catalogo e incollarli dentro queste schede.

#### 6.1.4.4 Caratteristiche Tecniche

Quest'ultima scheda contiene le principali caratteristiche tecniche di ogni sistema; informazioni che si possono facilmente reperire da catalogo qualora non fossero state installate con gli aggiornamenti automatici.

Dalla scheda *Caratteristiche Tecniche* è sufficiente fare un clic sull'icona di una caratteristica per abilitarla.

La descrizione della caratteristica si evidenzia in azzurro e un segno di spunta verde appare sulla destra

![](_page_41_Picture_8.jpeg)

Una volta attivata, si abilita un campo testo dentro il quale scrivere la descrizione della caratteristica.

Di seguito un esempio completo:

MATERIALI

### MATERIALI

Alluminio in lega EN AW 6060 (EN 573-3 e EN 755-2)

## ESTETICA

Design accattivante e vasta gamma di finiture

### NORMATIVE

Rispetto della norma UNI EN 14351-1 sulla Marcatura CE

## ISOLAMENTO TERMICO

Uw 1.0 W/m2K

![](_page_42_Picture_8.jpeg)

ISOLAMENTO ACUSTICO 40 dB

![](_page_42_Picture_10.jpeg)

SSS

PERMEABILITA' ARIA

Classe 4

![](_page_42_Picture_13.jpeg)

RESISTENZA VENTO Classe C4

![](_page_42_Picture_15.jpeg)

TENUTA ACQUA E1350

# SICUREZZA

3 o 4 punti di chiusura

## 6.1.5 Offerta per il cliente

Questa stampa non fa parte delle 6 sezioni presentate all'inizio, ma è importante sapere che è la vera e propria *Offerta per il cliente* e compare esattamente in questo punto, tra le *Serie Prodotto* e il *Testo Finale*.

Data 2015-03-06 - Serie DEMO	Proposta Nr. P1356 3		FPSUITE
ITEM 1	DESCRIZIONE TIPOLOGIA Finestra 1 anta ribalta L x H: 800 x 1200 VARIANTI • Vetro camera 4/12/4 Totale mm. 20 • Colore alluminio: RAL 9010 • Colore accessori: NERO	QUANTITÀ Pezzi 1	PREZZO UN. EUR 600,00 PREZZO UN.
		PREZZO TOT.UN. PREZZO TOTALE	EUR 600,00 EUR 600,00
ITEM 2	DESCRIZIONE TIPOLOGIA Finestra 2 Ante Complanare L x H: 1100 x 1200 VARIANTI • Vetro camera 4/12/4 Totale mm. 20 • Colore alluminio: RAL 9010 • Colore accessori: NERO	QUANTITÀ Pezzi 4	PREZZO UN. EUR 1.025,00 PREZZO UN.
		PREZZO TOT.UN. PREZZO TOTALE	EUR 1.025,00

#### 6.1.6 Testo Finale

Rappresentano le conclusioni del nostro fascicolo.

Tanto per intenderci equivalgono alle stesse conclusioni che vengono impostate nei preventivi standard.

Anche questa stampa può essere disattivata esattamente come avviene per le altre.

![](_page_44_Picture_4.jpeg)

Anche per questa stampa il colore viene ereditato dal Tema dello Stile Documento.

![](_page_44_Picture_6.jpeg)

Il corpo di questo documento (il Testo Finale vero e proprio) è configurabile all'interno della scheda di *Formattazione Testo Finale*.

Trebuchet MS	•	24 🔻	<b>*</b> A <b>*</b> A		🔊 Trova
BIUU	<del>5</del> <del>5</del>	X <sup>2</sup> X <sub>2</sub>	<u>A</u> • 관 •	≣ ⊒ ⊒ ≡ ‡≣ • ॆ •	🔏 Sostituisci

Qui troviamo i soliti quei comandi per la formattazione del testo, tra i quali il Font e la Dimensione testo.

#### 6.1.7 Condizioni generali di vendita

Ultima sezione del nostro fascicolo sono le *Condizioni Generali di Vendita*, una stampa configurabile come le precedenti.

Arial Narrow	▼ B I <u>U</u> <u>U</u> <del>S</del> <del>S</del> X <sup>2</sup> X <sub>2</sub>	8≡ 1≡ 17	ð Trova
'А 'А	<u>A</u> • 🕸 •	≡≡≡≡;=•⊗••	🔏 Sostituisci
	Carattere	Paragrafo	Modifica

e disattivabile come le precedenti.

## 6.2 Stampa FPOffer

Terminata la configurazione dell'FPOffer andiamo come consuetudine a stampare l'*Offerta per il cliente.* Nella schermata Stampa Preventivo cliccare su Deseleziona tutto e scegliere *Offerta per il cliente – (ITA)* 

Lista Voci	
Commessa Valorizzata	
Dettaglio Costi	Stampa par
Totale Costi	Stampa por
Valorizzata Accessori	Commessa completa
Valorizzata Profili Pezzi	🔽 Struttura
🔽 Valorizzata Profili Barre	Tutte le strutture
🗖 Valorizzata Pannelli	
☐ Valorizzata Vetri	Prezzi Netti
	Distinte dettagliate (Commessa comp
<ul> <li>Offerta per il cliente</li> </ul>	Distinta accessori complessiva

Cliccare su *Anteprima* in basso a destra e attendere.

Si apre l'interfaccia FPOffer che ripropone le schermate *Lettera Di Presentazione* e il *Testo Finale* precedentemente configurate.

Perché FPOffer le ripropone? Perché potrei dover fare un'offerta ad un cliente particolare che necessita di un'introduzione e una conclusione diversa dalle predefinite.

Quindi questa schermata serve per modificare un'ultima volta la *Lettera di Presentazione* e al *Testo Finale* se lo si desidera.

FPOffer © FpPro	Italano 🛛 Access   OFFERTA PER IL CLIENTE - DEMOJOB	
Arial Narrow	▼ 10 ▼ A A Aa▼ 詳目に電理 91 09 Trova	
Stampa B I U U S	4 X <sup>*</sup> X <sub>2</sub> <u>A</u> + <sup>1</sup> / <sub>2</sub> + <sup>1</sup> / <sub>2</sub> → <sup>1</sup> / <sub>2</sub> Sosti	uisci
Opzioni 🖌	Carattere 🖌 Paragrafo 🖌 Modifi	a
na		Π.
ender Volt 14 00 Mutrus Metalas Agente Accesso	Shott la	
In support, tank, and appendix and in the field they accurate and given any other devices due to appendix to an any appendix the subset many or in the field they is construct and given appendix appendix the support appendix to any other appendix the subset of the subset of the subset of the subset of the end of the subset of the subs	Spetcie	Cantiere 31/12/2000
<ul> <li>In support table, is upper failed, and it all failed as construction affairs by control ghoves due to a support failed as a support f</li></ul>	Denominazione Cliente	Tipo Documento 0123456789
And the set of the phase phase is the set of the phase is the set of the s	Indirizzo Cliente	
In spin confer allows down togen against in supports to down against and in spin conference on advectory confer advectory of several to a management finding on the man many in and down to content or advectory of advectory of advectory of a several togeton advectory of several down advectory in the one down advectory against	viaN°CAPCittà	(PROV) - STATO
United interesting and Table 1 (1976)		
Conceptional International Advancement (Conceptional Advancement)	Con la presente scr impegna alla fornitura dei sequenti serramenti ed accessori:	
	+ejghkegkgekgrk kilkere	
3		
inter bester		
ing a second secon		
Ψ		

![](_page_46_Picture_0.jpeg)

Quando si è pronti per la fase di Stampa, cliccare su Stampa. Stampa

Appare quest' ultima interfaccia chiamata *Impostazione Rapide di Stampa* perché consente di depennare una Stampa dalla lista.

Posso decidere che per una dato cliente non sia necessaria la stampa di una scheda, e pertanto la deseleziono togliendo il segno di spunta.

Al contrario proseguendo con *Avanti*, tutte le schede configurate saranno stampate.

🖻 Impostazioni Rapide di Stampa 🛛 🕅
Opzioni di Visualizzazione
🗹 Lettera Di Presentazione
V Presentazione Azienda
Serie Prodotto
🗹 Testo Finale
🗹 Condizioni Generali Di Vendita
🗹 Fascicola Cover
Avanti 📄

Se laciamo Fascicola Cover attiva, l'intera stampa sarà cosi' facicolata

Esempio di Offerta per il Cliente				
		Stampe		
		interne		
				At permention metalemont 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 +
Cover frontale	Pagina bianca	Pagine interne	Pagina bianca	Cover posteriore

Il documento è a video e pronto per essere stampato.

![](_page_47_Figure_1.jpeg)

Dalla barra degli strumenti i pulsanti *Print* stampante.

Print inviano il documento direttamente alla

L'incona Export To invece consente l'esportazione dell'intero documento nei vari formati sotto elencati.

![](_page_47_Picture_5.jpeg)

![](_page_47_Picture_6.jpeg)

Premendo invece su *Close Print Preview* Preview si esce dall'anteprima di stampa e si torna all'interfaccia FPOffer.

# 7.Sommario

1.	SEZI	2		
2.	SEZI	ONI REALI	3	
3.	RIFE	RIMENTO PAVIMENTO	4	
4.	NUO	A INTERFACCIA PARAMETRICA ACCESSORI	5	
5.	NUO	/A MACRO SCORREVOLI	7	
5.1	INT	RODUZIONE	7	
5.2	PRO	DETTO NUOVO SCORREVOLE IN EP. PRO	· 7	
5	21	Sezione verticale interna/esterna	13	
5	.2.2	Disposizione binari	13	
5	2.3	Termica nello scorrevole	14	
5	.2.4	Ante scorrevoli asimmetriche	15	
5	.2.5	Altri vantaggi della nuova macro scorrevoli	17	
5.3	GF	STIONE AVANZATA KIT ACCESSORI NELLO SCORREVOLE	21	
5	.3.1	Introduzione	21	
5	.3.2	Objettivo	22	
5	.3.3	Creazione nuovo kit scorrevole	23	
6.	FPOF	FER	27	
6.1	Co	NFIGURAZIONE FPOFFER	28	
6	.1.1	Stile Documento	30	
	6.1.1.1	Cover Frontale:	30	
6	.1.2	Lettera di Presentazione	34	
6	.1.3	Presentazione Azienda	35	
6	.1.4	Serie Prodotto	38	
	6.1.4.	Rendering Commerciali		
	6.1.4.2	2 Specifiche Tecniche	39	
	6.1.4.3	3 Altre Prestazioni	40	
_	6.1.4.4	4 Caratteristiche Tecniche	40	
6	.1.5	Otterta per il cliente	42	
6	.1.6	l esto Finale	43	
6.1.7 Condizioni generali di vendita				
6.2	Sta	MPA FPOFFER	44	
7.	SOM	MARIO	47	